

COMUNE DI MUCCIA
PROVINCIA DI MACERATA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2021/2023

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

PREMESSA

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

D) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. A seguito dell'emergenza COVID questo adempimento relativo al triennio 2021-2023 è stato prorogato al 30 settembre 2020, ai sensi della legge 77/2020 che converte il Decreto Rilancio.

Programma dell'amministrazione

Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunali del mese di giugno 2016, terminerà nella

primavera del 2021 e il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali, "*in primis*" le varie leggi di stabilità che si susseguono e che condizionano fortemente l'operatività degli Enti locali.

In particolare le scelte, che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, e le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato dovranno essere coerenti con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura programmatica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
Servizi di Ufficio Tecnico
Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico
Altri servizi generali
Funzioni di Polizia Locale
Funzioni di istruzione pubblica TRASPORTO E REFEZIONE;
Servizi di viabilità, circolazione, stradale e illuminazione pubblica
Urbanistica e gestione del territorio, servizio di protezione civile, parchi e servizi per la tutela ambientale
Servizio idrico integrato
Servizio cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi del settore sociale ad esclusione degli asili nido e del servizio necroscopico
Scuola (Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio smaltimento rifiuti : COSMARI
Servizi informatici : TASK srl

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Gestione casa alloggio per anziani – in attesa di espletamento gara di appalto, affidamento a ditta esterna: Arcobaleno servizi Soc. Coop. Sociale
Servizio custodia e mantenimento cani randagi: Convenzione con Lega Nazionale difesa del cane

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019	Note
CONTRAM RETI SPA	1,84%	611.868,00 €	
CONTRAM SPA	1,85%	2.806.707,00 €	
COSMARI SRL – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,28%	11.000.000,00 €	
TASK	0,02%	40.920,00 €	
UNIDRA – UNIONE AZIENDE IDRICHE	1,71%	29.830,00 €	
VALLI VARANENSI SRL	3,70%	10.000,00 €	

2. Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 293.620,07

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente € 293.620,07

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 1 € 254.497,41

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 2 € 53.625,03

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	0	€.
anno precedente - 1	n. 41	€ 447,01
anno precedente - 2	0	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	0	1.376.089,50	0%
anno precedente - 1	18.795,58	1.299.215,21	1,44%
anno precedente - 2	21.508,92	1.348.794,53	1,59%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	0
anno precedente - 1	0
anno precedente - 2	0

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2	1	1	
Cat.D1			
Cat.C2	2	2	
Cat.C1	11		11
Cat.B6	3	3	
Cat.B5	1	1	
Cat.B4			
Cat.B3	1	1	
Cat.B2	1	1	
TOTALE	20	9	11

Le altre tipologie riguardano personale a tempo determinato assunto a seguito del sisma 2016.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019 :20 di cui 9 a tempo indeterminato, 11 a tempo determinato per ufficio sisma/ricostruzione ed il segretario comunale in convenzione.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	20	744.771,16	23,00%
anno precedente – 1	19	694.558,57	17,00%
anno precedente – 2	19	793.415,95	15,00%
anno precedente – 3	12	401.688,88	21,00%
anno precedente – 4	12	388.448,28	37,00%

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e tariffe si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'ICI su immobili ed aree fabbricabili ed IMU/TASI anche su impianti fotovoltaici e la Tassa rifiuti con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2021/2023 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU e TASI approvate nel 2014 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di stabilità, da recepire in fase di adeguamento del DUP;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,4% (a fronte di una aliquota massima dello 0,8% prevista per legge) con esenzione per redditi fino ad 8.500 €;
- c) conferma delle aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP nelle misure approvate per il 2015;
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2016;
- e) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica, lampade votive, casa alloggio anziani, soggiorno estivo).

Restano comunque possibili gli eventuali adeguamenti alle norme speciali in materia di sospensione per i comuni del Cratere e per i cittadini italiani in genere a seguito dell'emergenza COVID-19, che dovranno essere messi in atto dal Governo centrale.

Le politiche tributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Fino ad oggi non è stato possibile intervenire per una riduzione delle entrate tributarie, se non attraverso l'introduzione di meccanismi che hanno garantito una equità nella distribuzione delle imposte e tasse a carico dei cittadini, mantenendo il prelievo fiscale dell'IMU fermo allo 0,9% per gli immobili diversi dall'abitazione principale ed aree edificabili ed allo 0,4% per le abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e con detrazione di € 200,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione principalmente sarà determinato dai trasferimenti nazionali, regionali o europei destinati alla ricostruzione post sisma.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente ed evidenzia un alleggerimento del residuo debito e di conseguenza della spesa corrente destinata al pagamento delle rate.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	491.896,45	491.896,45	491.896,45	470.155,55	447.429,68
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	0	0	-21.740,90	-22.725,87	-23.758,13
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	491.896,45	491.896,45	470.155,55	447.429,68	423.671,55

Avendo il Comune di Muccia ancora capacità di indebitamento, non si esclude la possibilità di contrarre nuovi mutui, magari di piccola entità, per finanziare piccole opere di manutenzione straordinaria, ma per il momento non sono stati previsti, considerato il fatto che la normativa vigente considera i mutui un'entrata non buona ai fini del pareggio di Bilancio, pertanto si è pensato di sfruttare fino in fondo le risorse proprie, anche in attesa dell'evolversi della situazione di emergenza nazionale e mondiale.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 o 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Nel corso del triennio è possibile il ricorso ad anticipazioni di cassa, anche se quest'ultima sarà considerata solo in situazioni di effettiva necessità.

B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Con specifico riferimento alle funzioni fondamentali, l'ente con atto n. 2 del 08/01/2015 ha deliberato quanto segue:

- 1- DI REVOCARE la propria delibera n. 23 del 29.11.2012 con la quale si era stabilito di approvare le convenzioni per l'associazione delle funzioni fondamentali inerenti "Protezione civile, edilizia e servizi scolastici, Polizia Municipale" con i Comuni di Pieve Torina e Monte Cavallo;
- 2- DI ESERCITARE in forma associata con i COMUNI DI SERRAVALLE DI CHIANTI E PIEVE TORINA le seguenti funzioni fondamentali contenute nel comma 27, dell'articolo 14 del Decreto Legge n. 78/2010:

- *servizi scolastici;*
- *polizia municipale;*

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'Ente con atto di giunta n. 24 del 08/04/2020 ha approvato il seguente programma triennale 2020/2022, in attesa che venga redatto quello per il periodo 2021/2023:

**PIANO OCCUPAZIONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022
PIANO OCCUPAZIONALE 2020 - ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Tempistica di copertura
B.3 Collaboratore professionale Operatore Macchine Operatrici complesse – Autista Scuolabus – Operaio generico (tempo pieno 36 ore sett.)	Concorso senza esperimento procedure di mobilità	Area Tecnica	2020
C.1 Istruttore contabile/amministrativo (tempo pieno 36 ore sett.)	Concorso/graduatoria altro Ente esperimento procedure obbligatorie di mobilità	Area amministrativa e contabile	2020
C.1 Istruttore amministrativo (part-time 24 ore settimanali)	Concorso/graduatoria altro Ente senza esperimento procedure di mobilità	Area amministrativa e contabile	2020

In merito alle assunzioni a tempo determinato, con successivo atto di Giunta n. 63 del 24.07.2020, è stato disposto quanto segue:

**ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
TRIENNIO 2020-2022
(art. 50 bis D.L. 189/2016 convertito in legge 229/2016)**

ANNUALITA' 2020

Categoria	UNITA'	Profilo professionale	Servizio	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
D	3	Istruttore Direttivo Tecnico	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	n. 1 dal 6/3/2020 n. 2 dal 01/08/2020
C	3	Istruttore Tecnico –	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	in servizio
C	3	Istruttore Amministrativo	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	in servizio
C	1	Istruttore Amministrativo	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	Fino al 13/08/2020
C	1	Istruttore amministrativo/contabile	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	Dal 14/08/2020
C	1	Istruttore contabile	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	in servizio

Nello specifico il personale a tempo determinato è costituito esclusivamente dal personale assunto presso l'Ufficio Sisma ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016. Delle 3 assunzioni di Istruttori Direttivi Tecnici ad oggi sono ricoperti solo 2 posti in quanto il terzo previsto dal 06.03.2020 ha presentato domanda di dimissioni a partire dal 01/06/2020, con conseguente necessità di ricoprire tale figura entro la fine dell'anno.

Pe le annualità 2021 e 2022 ci sarà una possibile proroga delle unità sopra indicate, a meno di nuove disposizioni sulla gestione del personale sisma.

Il servizio di Segreteria Comunale è in convenzione con i Comuni di Pollenza e di Serrapetrona al 33%.

Con delibera di Giunta n° 28 del 13.03.2019 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Serravalle di Chienti, redatto ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004, per l'utilizzo in convenzione e a tempo parziale dal 18.03.2019 al 31.12.2019 del dipendente di questo Comune Sig. Seccacini Silvano nato a Camerino il 27.05.1960 e residente a Muccia in Via Fonte del Colle n. 9, Istruttore Direttivo inquadrato nella categoria giuridica D1 e posizione economica D2. Tale convenzione è stata prorogata con delibera di Giunta n. 99 del 18.12.2019 fino al 31.06.2020 e successivamente con delibera di Giunta n. 53 del 26.06.2020 fino al 31.03.2021.

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 196/2000 prevede che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.

AZIONI POSITIVE PREVISTE NEL TRIENNIO 2020/2022

Le politiche del lavoro adottate nel Comune di Muccia negli anni precedenti hanno trovato spazio applicativo come dimostrato dai dati sotto riportati al 1/1/2017 per una situazione di parziale equilibrio rappresentato dall'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato di cui al seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	categoria D	categoria C	categoria B	Categoria A	totale
Uomini	1	1	5	0	7
Donne	0	1	1	0	2
Totale	1	2	6	0	9

OBIETTIVI

Nel corso del prossimo triennio 2020/2022, in attesa che venga redatto il piano per il periodo 2021/2023, il Comune di Muccia intende realizzare un piano di azioni positive teso ai seguenti obiettivi generali:

Obiettivo 1 (art.1): Pari opportunità

Obiettivo 2 (art. 2): Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Obiettivo 3 (art.3): Conciliazione e flessibilità

Obiettivo 4 (art. 4): Formazione

Obiettivo 5 (art. 5): **Promozione** del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

Art. 1

Obiettivo 1 (art.1): Pari opportunità

Il Comune di Muccia si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e nell'accesso allo stesso, garantendo l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli. Tali finalità verranno realizzate attraverso le seguenti azioni:

- formazione ed aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;
- adozione di criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro attraverso la formazione e la conoscenza delle potenzialità e professionalità presenti nell'Ente.

Art. 2

Obiettivo 2: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Il Comune di Muccia si impegna a porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate, ad es., da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni.

Tali finalità verranno realizzate attraverso le seguenti azioni:

- promozione dell'attività del Comitato Unico di Garanzia al quale il personale dipendente potrà rivolgersi per ogni segnalazione relativa a casi di mobbing, molestie o discriminazioni in genere e attivazione dello stesso.

Art. 3

Obiettivo 3: Conciliazione e flessibilità

Il Comune di Muccia si impegna a favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari. In presenza di oggettive necessità di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori e/o diversamente abili sono previsti orari di lavoro che mantengono comunque un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Art. 4

Obiettivo 4: Formazione

I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni area, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati.

Art. 5

Obiettivo 5: Promozione del C.U.G.

Il Comune di Muccia si impegna a porre in essere ogni azione necessaria a favorire l'espletamento delle funzioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni, in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 1, 7 e 57 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i.

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale.

Il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet in modo da essere accessibile a tutti i dipendenti e cittadini.

Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, annualmente, se necessario, e, comunque, al termine del triennio, ad un adeguato aggiornamento.

Lo scopo è infatti quello di rendere il presente documento uno strumento dinamico e pienamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 prescrive:

"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Pertanto lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 redatto sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Settore di concerto con gli Assessori di riferimento, in attesa che venga fatto quello del triennio 2021/2023, ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2020, è il seguente

Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale (10)
Gestione alloggio per anziani - Affidamento a ditta esterna	2	Baroni Mario	12		263.500,00	263.500,00	0,00	527.000,00	0,00
Servizi di Ingegneria e architettura relativi alla redazione del Piano Attuativo Perimetrazione Mucchia Capoluogo e servizi connessi	1	Piccioni Marco		No	82.412,11	0,00	0,00	82.412,11	0,00
Servizi di Ingegneria e architettura relativi alla redazione del Piano Attuativo Perimetrazione Messa profoglio e servizi connessi	1	Piccioni Marco		No	39.191,51	0,00	0,00	39.191,51	0,00
Servizi di Ingegneria e architettura relativi alla redazione del Piano Attuativo Perimetrazione Costafiore e servizi connessi	1	Piccioni Marco		No	28.076,32	0,00	0,00	28.076,32	0,00
Servizi di Ingegneria e architettura progettazione, D.L., Sicurezza e Contabilità Ripristino e adeguamento case di riposo	1	Piccioni Marco		No	401.371,12	0,00	0,00	401.371,12	0,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La programmazione 2020/2022 ed elenco annuale 2020, in attesa che vengano redatti il programma triennale 2021/2023 con elenco annuale 2021, sono stati adottati con delibera di 10 del 29/04/2020. Questi sono stati successivamente aggiornati con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29/06/2020.

L'Ente, a fronte dell'incertezza assoluta delle normative e delle risorse derivanti dalla crisi sismica, aggravate dall'emergenza sanitaria COVID-19 che sta coinvolgendo l'intero Paese, qualora fosse necessario apportare delle modifiche, provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Negli anni 2021/2022/2023 verranno portati a termine tutti gli interventi iniziati negli anni precedenti.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentisse il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2021, 2022 e 2023. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

E' ovvio che la programmazione di cui sopra è stata completamente stravolta dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016. Il bilancio di previsione 2021/2023 continua ancora a riportare scostamenti evidenti sia nella parte entrata che nella parte spesa rispetto agli anni precedenti.

L'amministrazione comunale si trova a fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza sono stati previsti dei trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, opere di ricostruzione delle opere pubbliche nonché tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che si renderanno necessari in questa fase post-emergenziale e di ricostruzione.

Si è cercato di mantenere, nonostante le difficoltà dovute alla calamità e alle esigue risorse proprie, un'attenzione particolare alla cultura, lo sport e il sociale, lasciando inalterate le aliquote e le tariffe.

Il DUP da presentare al Consiglio Comunale, potrà essere oggetto di aggiornamento, qualora nel frattempo intervengano novità normative e/o operative che necessitano di una modifica sia in termini di programmazione che in termini di risorse disponibili.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e la relativa relazione redatti ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, è illustrato nei seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale;

DOTAZIONI STRUMENTALI E AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

Funzioni di spesa		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Beni strumentali	48	48	48
	Telefonia mobile	4	4	4
	Autovetture di servizio	3	3	3
Funzioni di polizia locale	Beni strumentali	5	5	5
	Telefonia mobile	1	1	1
	Autovetture di servizio	1	1	1
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Beni strumentali	2	2	2
	Telefonia mobile	4	4	4
	Autovetture di servizio	3	3	3

La **dotazione strumentale informatica dell'Ente** è composta da n°20 postazioni informatizzate complete così dislocate nei rispettivi uffici:

Ufficio di dislocazione	Addetti	Dotazioni strumentali Informatiche (PC)	Dotazioni strumentali a corredo
UFFICIO SINDACO		n°1 PC	
UFFICIO SEGRETERIA	1	n°1 PC	➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO PROTOCOLLO	1	n°3 PC	➤ n°2 Scanner ➤ n° 1 Stampante etichette ➤ n°2 gruppi di continuità
UFFICIO RAGIONERIA	2	n°2 PC	➤ n°1 Stampante getto inchiostro ➤ n°1 Scanner ➤ n°1 switch ➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO TRIBUTI	1	n°1 PC	➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO ANAGRAFE	1	n°2 PC	➤ n°1 Stampante multifunzione ➤ n.1 stampante ad aghi ➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO TECNICO	2	n°2 PC	n°2 gruppi di continuità
UFFICIO PER LA RICOSTRUZIONE	6	n°6 PC	➤ n°1 Plotter ➤ n°1 foto camera digitale ➤ n°1 plastificatrice ➤ n° 2 switch ➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	1	n°2 PC	➤ n°1 Stampante Laser ➤ n°1 Switch ➤ n° 1 gruppo di continuità
CED	/	n°1 Server di rete n°1 Firewall n°1 Monitor	➤ n° 2 gruppi di continuità ➤ n°2 dispositivi nas synology ➤ n°1 switch

Le attrezzature strumentali informatiche in dotazione agli uffici sono quelle strettamente indispensabili a garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e non è possibile prevedere riduzioni, anzi il continuo ampliamento e/o attivazione di nuove procedure per la digitalizzazione della P.A. rende necessario prevedere un graduale aggiornamento delle attrezzature attualmente in dotazione ormai obsolete ed insufficienti

Sulla base di quanto sopra esposto, **le economie previste** per gli anni 2021-2022-2023 sono le seguenti

2021	2022	2023
600 €	500 €	350 €

Per quanto concerne la **telefonia mobile**, si specifica che la dotazione attuale di n°4 cellulari assegnati alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente comprende 1 cellulare in dotazione al responsabile tecnico e 3 cellulari in dotazione a 3 operai comunali.

La spesa per telefonia mobile, per il triennio 2021/2023, verrà tenuta costantemente sotto controllo e verranno ricercate, nel mercato di telefonia mobile, le varie opportunità e risparmi offerti dalle varie società del settore, come già avvenuto nel 2019 con la sottoscrizione di una nuova convenzione che ci ha premesso di ridurre i costi, e nel contempo garantire l'uso per il solo servizio d'istituto con le tecnologie in atto.

Sulla base di quanto sopra esposto, **le economie previste** per gli anni 2021-2022-2023 sono le seguenti

2021	2022	2023
400 €	300 €	200 €

Per quanto riguarda le autovetture di servizio, di cui è stato riportato un riepilogo nello schema di cui sopra, l'Ente possiede quanto segue:

AUTOVETTURE DI SERVIZIO E MEZZI COMUNALI

n.o.	Targa e tipo	Particolari esigenze che ne giustificano l'utilizzo e servizio d'assegnazione
01	ED930NA PIAGGIO PORTER	POLIZIA MUNICIPALE
02	ZA881SL LAND ROVER	DATO IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE
03	BZ349BE FIAT MULTIPLA	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO
04	ET160HS FIAT DUCATO	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
05	ZA173AV LAND ROVER	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
06	FS068FM AUTOBUS	AUTOBUS PER TRASPORTO SCOLASTICO - SCUOLABUS
07	FH444CG FIAT PANDA 4X4 (CON CONTRIBUTO DONATO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA)	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Le autovetture di servizio e i mezzi comunali di cui sopra sono strettamente necessari per le esigenze del servizio a cui sono assegnate. Nel triennio 2021/2023 non sono previsti acquisti di altre autovetture, ma il mantenimento di quelle attuali. Nel triennio suddetto non si prevedono economie di spesa in quanto:

- 1) – l’assicurazione dei mezzi è stata trattata alle migliori condizioni dal nostro Broker;
- 2) – l’imposta di bollo viene decisa dalla nostra Regione;
- 3) – le manutenzioni e riparazioni delle autovetture e dei mezzi comunali non è un fenomeno controllabile e programmabile anche perché dipende da molti fattori che possono mutare di anno in anno (tempi d’uso – emergenze ecc.).

Sulla base di quanto sopra esposto, **le economie previste** per gli anni 2021-2022-2023 sono le seguenti

2021	2022	2023
350 €	300 €	250 €

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L’art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6.8.2008, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell’inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Ai sensi della medesima norma, l’approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni (tranne nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente);
- l’inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall’articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;

Vista l’attuale situazione di emergenza post-sisma dell’Ente e l’assenza di immobili da poter alienare, quest’ultimo con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 29/04/2020 ha dato atto che non vi sono immobili comunali non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione, da inserire nel “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” di cui all’art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, come da allegato “A” di seguito riportato:

COMUNE DI MUCCIA
PROVINCIA DI MACERATA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

<i>Tipologia</i>	<i>Destinazione Originaria</i>	<i>Nuova Destinazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Identificazione</i>	<i>Valore</i>

NEGATIVO

Il Responsabile del Procedimento
dell'Ufficio Tecnico
(geom. Marco Piccioni)